

Rubrica: Atti legislativi e diritti politici
Sottorubrica: Iniziative e referendum
Data di pubblicazione: KABTI 02.10.2024
Numero di pubblicazione: PR-TI70-0000000034

Ente di pubblicazione

Repubblica e Cantone Ticino, Piazza Governo 6, 6500 Bellinzona

Domanda di iniziativa popolare legislativa generica "Stop all'aumento dei dipendenti cantonali"

La Cancelleria dello Stato, conformemente agli articoli 93 e seguenti della legge sull'esercizio dei diritti politici del 19 novembre 2018 (LEDP), comunica che in data 30 settembre 2024 è stata depositata la seguente domanda di iniziativa popolare legislativa generica:

"Stop all'aumento dei dipendenti cantonali"

Le/i sottoscritte/i cittadine/i con diritto di voto in materia cantonale, richiamate la Costituzione cantonale e la legge sull'esercizio dei diritti politici del 19 novembre 2018, con questa iniziativa chiedono di:

limitare progressivamente il costo del personale, mediante una modifica della legislazione cantonale che:

- fissi un tetto massimo del numero dei dipendenti dell'amministrazione cantonale
- impedisca che, per raggiungere questo tetto massimo, si riversino compiti ai Comuni o a altri enti;
- riduca di conseguenza il numero di personale impiegato basandosi sul costo medio del personale del Cantone nel caso di esternalizzazione dei servizi.

Il numero dei dipendenti cantonali (esclusi i docenti in senso stretto e il personale di cura dell'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale), da definire se unità PPA (piano dei posti autorizzati) o ETP (posti equivalenti a tempo pieno), non dovrà superare l'1,3% della popolazione residente in Ticino. Con questo parametro si prevede una riduzione del 10% del personale indicato (circa 580 unità).

L'obiettivo di riduzione del personale dovrà essere raggiunto entro cinque anni dall'adozione dell'iniziativa e successivamente mantenuto. L'obiettivo può essere perseguito per esempio mediante la non sostituzione dei partenti totale o parziale e/o altre misure.

I promotori dell'iniziativa sono: Piero Marchesi, Tresa (rappresentante dei promotori) – **Gianmaria Frapolli**, Capriasca (presidente del comitato d'iniziativa) – **Cristina Maderni Lotti**, Melide (co-presidente) – **Gianluca Padlina**, Mendrisio (co-presidente) – **Andrea Gehri**, Lugano (co-presidente) - **Stefano Modenini**, Lugano (co-presidente) – **Luca**

Albertoni, Lugano - **Alessio Allio**, Mendrisio – **Diego Baratti**, Ponte Capriasca – **Alain Bühler**, Lugano – **Andrea Censi**, Lugano – **Marco Chiesa**, Lugano – **Paolo Morel**, Lugano – **Sergio Morisoli**, Bellinzona – **Asia Ponti**, Gambarogno – **Lorenzo Quadri**, Lugano – **Andrea Sanvido**, Lugano. La maggioranza assoluta dei promotori aventi ancora diritto di voto è autorizzata a ritirare questa iniziativa popolare legislativa generica (art. 95 lett. d LEDP).

Il primo promotore è il rappresentante dei promotori autorizzato ad agire e firmare in loro nome e a ricevere le comunicazioni ufficiali (art. 93 cpv. 2 LEDP).

Il termine per la raccolta delle firme (art. 37 della Costituzione cantonale) è stabilito nel seguente modo:

2 ottobre 2024 – 9 gennaio 2025

Bellinzona, 30 settembre 2024

Cancelleria dello Stato

Termine: 100 giorni

Scadenza del termine: 09.01.2025